

Nuovo appuntamento per **Danza in Rete Festival\_Vicenza – Schio**, evento promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza e dalla Fondazione Teatro Civico di Schio, che si svolgerà in varie sedi teatrali e storico-monumentali delle due città, fino al 4 maggio 2022.

Il prossimo appuntamento è in programma al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, nell’ambito della stagione di danza al Ridotto (curata da Alessandro Bevilacqua - staff comunicazione e programmazione del TCVI); la rassegna presenta i migliori nomi della scena di danza italiana, interpreti e coreografi, alcuni conosciuti e amati dal pubblico vicentino come l’ormai iconica Silvia Gribaudi o l’affermato Marco D’Agostin, altri per la prima volta a Vicenza come il Collettivo MINE, già presente in prestigiose programmazioni, o l’emergente Francesco Marilungo, vincitore del premio Prospettiva Danza Teatro 2020.

L’appuntamento al Ridotto del **venerdì 25 febbraio** alle 20.45 è proprio con il **Collettivo MINE** che presenterà al pubblico il lavoro del loro debutto, in **prima regionale**, ovvero **“Esercizi per un Manifesto Poetico”**, coreografia, invenzione e danza di Francesco Saverio Cavaliere, Siro Guglielmi, Fabio Novembrini, Roberta Racis e Silvia Sisto. Alla fine dell’esibizione, ci sarà, sempre al Ridotto, l’incontro con gli artisti del Collettivo condotto da **Giulia Galvan**, audience developer e mediatrice culturale specializzata in ambito artistico.

**“Esercizi per un Manifesto Poetico”** è la creazione che coincide con l’atto fondativo della Compagnia, musica di Samuele Cestola, disegno luci di Luca Serafini, consulenza alla drammaturgia di Gaia Clotilde Chernetich; mette al centro della sua ricerca la poetica del corpo, il movimento, la libertà creativa, l’intuizione, l’immaginazione al di fuori di ogni preoccupazione estetica, nuove spazialità, la multidimensionalità di genere.

Come dichiarano gli artisti coinvolti nel progetto “danziamo la pura astrazione e il puro realismo, la massima negazione dell’oggettivo e la sua massima affermazione, la materializzazione di suoni interiori ed esteriori, 180 bpm, chemical beat, glam rock, noise, progressive, pop, musica classica, il silenzio. Non disdegniamo l’esplorazione della fenomenologia delle emozioni, la trascendenza poetica, le iconografie fantasiose, l’onirico, il gioco disinteressato, le costruzioni geometriche, le forme riconoscibili, l’inquietudine, l’erotica del corpo, le prospettive molteplici, le conclusioni provvisorie, il nonsense, il divertimento, un atteggiamento ironico e caustico”.

Il manifesto poetico trova la sua stesura danzata in una pratica coreutica scritta a dieci mani, dove respiro individuale e unisono si compenetrano e la plasticità del corpo diviene ispirazione del linguaggio danzato e poetica collettiva. Una sola azione scenica, potente e strutturata come strumento di scrittura condivisa, capace di generare interazioni e accendere corrispondenze, dà vita a un corpo unico e rappresenta la cifra distintiva di questo lavoro, ipnotico e affascinante, che investiga la coesistenza di una scrittura rigorosa e una presenza emotiva, aperta e vibrante.

**“Esercizi per un Manifesto Poetico”** è il progetto vincitore dell’edizione 2019 del concorso DNAppunti Coreografici; è stato inoltre selezionato per NID Platform 2021, che promuove e diffonde la produzione coreografica italiana a livello internazionale e per Aerowaves 2022, “hub” creativo per la scoperta coreografi europei emergenti (aerowaves.org).

**Collettivo MINE** nasce dall’incontro artistico tra Francesco Saverio Cavaliere, Siro Guglielmi, Fabio Novembrini, Roberta Racis, Silvia Sisto.

MINE è un esperimento collettivo di creazione che si propone di portare avanti un lavoro di ricerca incentrato sulla condivisione di pratiche, sperimentazioni e linguaggi. Nel 2020 debutta con il progetto coreografico “Corpi Elettrici”, in collaborazione con il Gender Bender Festival e con la Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio G.B. Martini di Bologna. Nel 2021 sono coreografi per il progetto “Swans never die” (Danzare la memoria 2020-2022) realizzato in collaborazione con festival e istituzioni culturali nazionali.

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

I biglietti per “Esercizi per un manifesto poetico” costano 16 euro l'intero, 11 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30. Lo spettacolo è inserito anche nell'abbonamento **Danza in Rete** che comprende 5 spettacoli (2 spettacoli a scelta nella programmazione di Danza in Sala Grande al TCVI + 2 spettacoli a scelta tra gli appuntamenti di Danza al Ridotto + “Le quattro stagioni” al Teatro Astra di Schio), al prezzo di 70 euro l'intero e 60 euro il ridotto (under 30 e over 65) e nell'abbonamento **Danza al Ridotto**, che prevede tutti e 4 gli spettacoli della programmazione al prezzo di 52 euro l'intero e 36 euro il ridotto (under 30 e over 65).

È possibile comprare i biglietti anche tramite 18App, Carta del Docente o voucher. I biglietti e gli abbonamenti sono in vendita in biglietteria, appuntamento obbligatorio, dal martedì al sabato dalle 15 alle 18.15; al telefono chiamando lo 0444-324442 nei giorni di aperture dalle 16 alle 18; online sul sito [www.tcvi.it](http://www.tcvi.it)

È aperto, un'ora prima dell'inizio degli spettacoli, il bar nel piazzale esterno del Teatro.

Relativamente alle misure di contenimento della pandemia, i biglietti per gli spettacoli sono nominali. In caso di acquisto per più spettatori, sarà necessario fornire i dati anagrafici e l'indirizzo mail di ognuno. In base alle normative vigenti, l'accesso alle sale teatrali è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di “Green Pass rafforzato”, ovvero a chi è vaccinato o guarito dal Covid-19, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge. All'interno del Teatro è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione superiore FFP2.

Per maggiori informazioni: [www.dgc.gov.it](http://www.dgc.gov.it).